

# *fabio mauri:* *una storia di storie*

IN OCCASIONE DELLA MOSTRA MANIPOLAZIONE DI CULTURA

**DOMENICA 30 APRILE**

Ore 17,00 - Cortile delle Api

CONVERSAZIONE

**FABIO MAURI:**

**UNA STORIA DI STORIE**

Con Daria Carmi, Caterina Iaquina e Angelo Castucci.



**Comunità Ebraica**  
di Casale Monferrato  
Vicolo Salomone Olper, 44  
[www.casalebraica.org](http://www.casalebraica.org)

Attività culturali  
realizzate grazie  
ai contributi di:

**Regione Piemonte**  
**Comune di**  
**Casale Monferrato**  
**Unione delle**  
**Comunità Ebraiche**



ק"ד קהילה "מנצח" מונפראטו  
COMUNITA'  
EBRAICA



FONDAZIONE  
ARTE STORIA  
E CULTURA EBRAICA  
a Casale Monferrato  
e nel Piemonte Orientale  
ONLUS

Sponsor tecnico



# fabio mauri: una storia di storie

*Manipolazione di Cultura. Lavoro iniziato nel 1971, terminato nel 1973 e raccolto in un libro, edito per la Nuova Foglio di Macerata, nel gennaio del 1976. Grandi foto intelate con una base monocroma nera, dipintà a mano.*

*La struttura è tripartita: nella parte alta c'è l'immagine fotografica tratta dalla documentazione storica del nazismo e fascismo; nel mezzo è dipinta una zona monocroma nera; in basso è posta la didascalia, in italiano e tedesco. È inquietante che nelle didascalie il soggetto non è mai espresso. È sottinteso il riferimento al gruppo di potere, ma non essendo esplicito si può estendere ad altri, persino all'osservatore presente. Per esempio: Vincono a vela, Filmano tutto, Si abbronzano. La zona occupata dal monocromo nero, non uguale in tutte le tavole, varia secondo la misura delle foto provocando un ritmo di differenti livelli di nero, forse di male.*

(Dora Aceto)

Per maggior informazioni consultare il sito:

[www.fabiomauro.com](http://www.fabiomauro.com)

## PREFAZIONE MOSTRA MANIPOLAZIONE DI CULTURA.

Come distinguere ciò che è vero da ciò che non lo è? Come capire quando la realtà che viviamo giorno per giorno è manipolata? I pericolosi meccanismi che sottendono alla mistificazione del vero, alla manipolazione culturale, sono espressi con straordinaria efficacia in questo lavoro realizzato da Fabio Mauri negli anni 70. Un progetto sorprendente di uno degli artisti più concettuali e di larga ideologia a livello internazionale del Novecento. Un motivo di riflessione che non può passare inosservato. Una serie di immagini che risvegliano la coscienza, stimolano la memoria e lo spirito critico. Una mostra a carattere sociale e storico, per ripensare alle vicende del nazismo e del fascismo in una dimensione ben più ampia, che riguarda tutte le manipolazioni culturali di ieri, di oggi, e purtroppo, anche di domani. In questa occasione,

## Domenica 30 aprile

### DARIA CARMÌ

Nata a Casale Monferrato nel 1984. Laureata in *Progettazione e Produzione delle Arti Visive* presso l'università IUAV di Venezia, è curatrice di arte visiva e la sua ricerca si concentra sulle politiche culturali, sulle filiere artistiche del contemporaneo, sui processi di trasformazione urbana e sociale attraverso l'arte. Applica al sistema sociale una lettura delle pratiche culturali in riferimento al concetto di "essere umano" ed alla sua continua ri-definizione in base al contesto, al luogo, alla storia, all'origine personale e comunitaria. Il suo lavoro nasce da una visione dell'arte come agente attivo nella società, capace di attivare economia, cambiamento, integrazione, autoterminazione, relazione, dialogo. Attualmente svolge il ruolo di Assessore a Cultura e Turismo a Casale Monferrato. Ritiene che la cultura non sia solo un elemento fondante dell'essere umano ma che sia l'unica risposta possibile alla crisi identitaria e di valori che stiamo vivendo.

### CATERINA IAQUINTA

Nata a Roma nel 1978. Dottore di ricerca in Storia dell'Arte contemporanea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, attualmente è docente presso NABA. È stata collaboratrice della *Fondazione Baruchello di Roma* per cui ha coordinato per un periodo di quattro anni le attività, come curatrice indipendente ha ideato e realizzato i progetti *Dissertare/Disertare* (Genazzano - Roma), *La Forza dei Legami Deboli* (Castel San Pietro Terme - Bologna) e *Milano Radicale* con il collettivo *Radical Intention* (Milano). Ha svolto diverse lezioni e lecture e realizzato saggi per pubblicazioni editate da *Quodlibet Studio*, *Routeledge*, *postmediabooks*, *Franco Angeli* e riviste scientifiche italiane e internazionali. Fa parte del comitato scientifico della rivista *archphoto 2.0.* ed è redattrice della sezione *Art Stories* della rivista digitale *archphoto.it*.

### ANGELO CASTUCCI

Nato a Moncalieri nel 1980. Si occupa di progettazione e produzione nei campi dell'architettura, delle arti visive e del design della comunicazione.

Docente a contratto presso la NABA, nuova accademia di belle arti di Milano, nell'ambito del corso di arti visive e studi curatoriali è tra i fondatori della casa editrice *Edizioni Temporale*. Ha curato gli allestimenti e la comunicazione di eventi e mostre in istituzioni e gallerie pubbliche e private tra cui il MAXXI di Roma, la *Secessione di Vienna*, la *Triennale di Milano*, la *Quadriennale di Roma*.

È cofondatore di *Macao*, Nuovo centro per le arti e la cultura di Milano, e membro del collettivo *Isola Art Center*.

*pata dal monocromo nero, non uguale in tutte le tavole, varia secondo la misura delle foto provocando un ritmo di differenti livelli di nero, in basso è posta la didascalia, in italiano e tedesco. È inquietante che nelle didascalie il soggetto non è mai espresso. È sottinteso il riferimento al gruppo di potere, ma non essendo esplicito si può estendere ad altri, persino all'osservatore presente. "Dai ritratti, agli scorci di paesaggio, dalle vedute della città di Berlino, agli intimi momenti domestici e di vita quotidiana pubblica e privata dei maggiori intellettuali ed esponenti del nazismo, Hitler compreso, le opere rivelano una forte carica emotiva ed infondono seppure sotto forma di denuncia, una diffusa e al tempo stesso soffusa umanità, che è un aspetto, anche se contraddittorio, dello squarcio di un'epoca realizzato ed interpretato per immagini."*